



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1338

D.G.R. n. 2648/2010 ad oggetto “L.R. n. 39/1980, art. 11 - Avvio del procedimento per lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), con sede in Foggia”. Conclusione del procedimento con esito negativo.

L’Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. “Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR”, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 30.4.1980, n. 39 la Regione Puglia ha approvato l’accordo tra Regione Puglia e Regione Basilicata per l’organizzazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), avente sede legale a Foggia, ai sensi della Legge 23.12.1975, n. 745.

In osservanza degli artt. 6 e seguenti della citata Legge Regionale n. 39/1980, con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Puglia n. 34 del 12/2/1990 sono stati costituiti gli organi di governo dell’Istituto, ovvero il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Vice Presidente, la Giunta Esecutiva e il Collegio Sindacale.

Successivamente, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, avente ad oggetto “Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell’art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, è intervenuto a fissare i principi per il riordino degli I.Z.S. e ad individuare le competenze statali e regionali in materia.

L’art. 2, co. 5, del predetto D.Lgs. 270/2003 ha stabilito che “le regioni entro il 31 dicembre 1993 disciplinano le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli istituti, nel rispetto dei principi previsti dal presente decreto e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché l’esercizio delle funzioni di vigilanza amministrativa, di indirizzo e verifica sugli istituti. Nel caso di istituti interregionali, le regioni provvedono di concerto”.

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 270/2003, la Giunta Regionale della Puglia ha approvato il Disegno di Legge n. 4 del 10/2/2011, ad oggetto “Riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), attualmente all’esame della competente Commissione del Consiglio Regionale. In senso analogo ha proceduto anche la Regione Basilicata, il cui Disegno di legge regionale di riordino dell’IZSPB - di identico testo rispetto a quello della Puglia - è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 dell’1/3/2011.

Nelle more dell’approvazione di un’identico testo normativo di riordino dell’Istituto da parte delle due Regioni, tuttavia, occorre garantire la piena legittimità dell’organizzazione e del funzionamento dell’Istituto.

Il Ministero della Salute aveva ripetutamente sollecitato il rinnovo degli organi di governo dell’Istituto,

considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'IZSPB, costituito con DPGR n. 34 del 12/2/1990, non era stato ricostituito alla scadenza del quinquennio risultando in proroga e che, analogamente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con Deliberazione n. 22 del 21/11/1995 in sostituzione del precedente Presidente dimissionario, non era mai sostituito e risultava anch'egli in proroga.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, peraltro, con nota prot. A00_152-5579 del 18/3/2010 indirizzata all'Assessore alle Politiche della Salute denunciava un degrado funzionale dell'Istituto e contestualmente chiedeva all'Assessore alle Politiche della Salute di valutare la possibilità di commissariamento dell'Istituto.

Conseguentemente, il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia chiedeva con nota prot. AOO_151-3312 del 25/3/2010 l'attivazione di una visita ispettiva urgente da parte del Nucleo Ispettivo Regionale (NIR).

Dalla predetta indagine ispettiva, i cui esiti sono stati trasmessi dal dirigente dell'Ufficio Ispettivo con nota prot. A00_151-9563 dell'11 agosto 2010, emergevano, oltre all'illegittimità della prorogatio sine die del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dal 1990 e del relativo Presidente dal 1995, numerose irregolarità, disfunzioni e criticità in relazione alle questioni di seguito indicate:

- 1) Nomina Direttore generale dell'Istituto;
- 2) Atti di bilancio;
- 3) Stabilizzazione del personale;
- 4) Contrattazione integrativa.

La Giunta Regionale quindi, con Deliberazione n. 2648 del 30/11/2010, ha preso atto delle suindicate irregolarità e delle situazioni che avrebbero compromesso il regolare funzionamento dell'IZSPB, dettagliatamente evidenziate nella parte istruttoria dell'atto deliberativo in parola, ed ha avviato il procedimento per lo scioglimento del relativo Consiglio di Amministrazione. Ciò ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co. 5 del D.Lgs. 270/2003, che attribuisce alle Regioni funzioni di vigilanza amministrativa, di indirizzo e verifica sugli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, e dell'art. 11 della L.R. 39/1980, il quale prevede espressamente i casi di scioglimento del Consiglio di Amministrazione stabilendo che "per accertate e gravi irregolarità, per inosservanza delle prescrizioni della programmazione regionale, in casi di dimissioni della maggioranza dei componenti o per il verificarsi di situazioni tali da compromettere il regolare funzionamento dell'Istituto, il Presidente della Giunta Regionale della Regione dove ha sede l'Istituto, di concerto con il Presidente della Giunta dell'altra Regione, può sciogliere il Consiglio di Amministrazione e nominare un Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Istituto".

La medesima D.G.R. n. 2648/2010 ha stabilito inoltre che "in caso di controdeduzioni non esaustive da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, si procederà, ad avvenuto concerto con la Regione Basilicata, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Puglia alla nomina di un Commissario Straordinario, che dovrà rimanere in carica fino all'approvazione da parte delle Regioni Puglia e Basilicata di un identico testo di legge regionale di riordino dell'Istituto in attuazione del D.Lgs. 270/1993".

La suddetta D.G.R. n. 2648/2010 è stata trasmessa, con nota prot. n. AOO_151-14262 del 14/12/2010, al Presidente della Regione Basilicata ai fini dell'acquisizione del concerto di cui all'art. 11 della L.R. 39/1980.

La medesima nota è stata altresì trasmessa, con nota prot. n. AOO_151-556 del 13/1/2011 per il tramite del Servizio notifiche del Comune di Foggia, al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IZSPB in adempimento all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art.7 della L. 241/1990 s.m.i., assegnando agli stessi un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

In data 24/1/2011 sono pervenute al competente Servizio dell'Assessorato alle Politiche della Salute le

controdeduzioni e l'istanza incidentale di annullamento in autotutela della citata deliberazione di Giunta Regionale, per il tramite del Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca nell'interesse del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'IZSPB.

Tali controdeduzioni sono state ritenute non esaustive nella parte relativa alla procedura di nomina del Direttore dell'Istituto, come peraltro evidenziato nella relazione sui fatti di causa inviata all'Avvocatura Regionale con nota prot. AOO_151-1863 del 15/2/2011 nell'ambito del contenzioso presentato dall'IZSPB al TAR di Bari per l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari, della citata D.G.R. n. 2648/2010. Occorre specificare, al riguardo, che con Decreto n. 94 del 20/1/2011 il TAR di Bari ha respinto la domanda di misure cautelari provvisorie.

Tuttavia, nonostante la richiesta della Regione Puglia, inoltrata con nota prot. AOO_151-14262 del 14/12/2010 e successivamente sollecitata con nota prot. AOO_151-3084 del 14/3/2011, la Regione Basilicata non si è espressa rispetto all'azione intrapresa dalla Regione Puglia, facendo mancare, dunque, il proprio concerto in ordine al procedimento di commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) avviato con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2648 del 30/11/2010.

Essendo il predetto concerto prescritto per legge dall'art. 11 della L.R. 39/1980, nonché espressamente previsto dalla stessa DGR n. 2648/2010 di avvio del procedimento, esso si configura come conditio sine qua non per la conclusione del procedimento di commissariamento in oggetto.

Per quanto sopra, attesa la mancata sussistenza dei presupposti ex lege per l'adozione del provvedimento di commissariamento dell'Istituto e considerato che la Legge 241/1990 sm.i., all'art. 2, co. 1 e 2, dispone che, laddove il procedimento amministrativo venga avviato d'ufficio, "le pubbliche Amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso" da emanarsi entro il termine di 30 giorni, si propone la conclusione con esito negativo del suddetto procedimento.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base della risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del silenzio della Regione Basilicata rispetto all'azione intrapresa dalla Regione Puglia e del conseguente mancato concerto - obbligatorio ex art. 11 L.R. 39/1980 - in ordine al procedimento di commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) avviato con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2648 del 30/11/2010;
- di disporre pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 L.R. 39/1980 e dell'art. 2 L. 241/1990 s.m.i., la conclusione con esito negativo del procedimento avviato con la citata D.G.R. n. 2648 del 30/11/2010 per lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e la nomina di un Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Istituto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, al Presidente ed all'Assessore alla Salute della Regione Basilicata e, per con conoscenza, al Ministero della Salute a cura del Servizio proponente;
- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
